



**Regione
Lombardia**

ASL Bergamo

Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Bergamo
Via Gallicciolli 4 - 24121 BERGAMO

**DELIBERAZIONE
DEL DIRETTORE GENERALE**

N° 76 DEL 30 GEN. 2015

Oggetto: Misure di contrasto e di prevenzione di fenomeni corruttivi ai sensi della L. 190/2012.

Primo aggiornamento:

- Piano Triennale di Prevenzione della corruzione triennio 2015-2017;
- Programma triennale per la trasparenza e l'integrità triennio 2015-2017.

Ufficio proponente: Area Risorse Umane
Responsabile del procedimento: dr. Piero Canino
Funzionario competente: dr.ssa Erica Cassi

IL DIRETTORE GENERALE

RICHIAMATA la deliberazione n. 109/2014 con la quale questa ASL ha adottato le seguenti misure di contrasto e prevenzione di fenomeni corruttivi:

- Piano Triennale di Prevenzione della corruzione triennio 2013-2015;
- Programma triennale per la trasparenza e l'integrità triennio 2013-2015;
- Codice di Comportamento dell'ASL Provincia di Bergamo.";

RICHIAMATE altresì le deliberazioni:

- n. 110/2014 avente ad oggetto: Regolamento Aziendale in materia di incompatibilità e autorizzazione allo svolgimento di incarichi extraistituzionali;
- n. 759/2014 con la quale è stato adottato il "Regolamento inerente l'attività di docenza resa in convenzione dagli Operatori del Dipartimento di Prevenzione Medico dell'A.S.L. di Bergamo a favore di Enti pubblici, Università, Organizzazioni sindacali, Associazioni datoriali, Agenzie Formative accreditate dalla Regione Lombardia, Società che organizzano esclusivamente corsi di formazione";
- n. 779/2014 avente ad oggetto: "Misure di contrasto e di prevenzione di fenomeni corruttivi - Adozione del "Protocollo operativo per la gestione delle segnalazioni di condotte illecite da parte del dipendente dell'Asl di Bergamo e relative forme di tutela";

VISTI in particolare:

- la Legge n. 190/2012 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" ed in particolare l'art. 1, comma 8 che sancisce l'obbligo di adozione del Piano Triennale di Prevenzione della corruzione entro il 31 gennaio di ogni anno;
- il D.Lgs n. 33/2013 recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- il D.Lgs n. 39/2013 recante "Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190.";
- il D.P.R. n. 62/2013 ad oggetto "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del decreto legislativo 165/2001", come sostituito dall'articolo 1, comma 44, della summenzionata Legge 190/2012;
- il Piano Nazionale Anticorruzione (P.N.A.) approvato con delibera CIVIT – ANAC n. 72 del 11 settembre 2013 che prevede importanti indicazioni per la redazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione Aziendale (di seguito P.T.P.C.) in termini di strategie da adottare, tematiche da disciplinare e metodologie suggerite;

CONSIDERATO che è da ritenersi necessaria un'integrazione dei due strumenti preventivi – P.T.P.C. e Programma triennale per la trasparenza e l'integrità – per rafforzare le politiche di prevenzione e contrasto della corruzione a livello aziendale ed adeguare le misure in materia di trasparenza in termini di accessibilità totale e di pubblicità dei dati e di tutte le informazioni che consentano al cittadino di conoscere le modalità di gestione ed erogazione dei Servizi;



TENUTO CONTO che il Responsabile della Prevenzione della corruzione verifica l'efficace attuazione del piano e la sua idoneità, cura la formulazione di proposte di modifica, aggiornamento e l'introduzione di azioni correttive;

PRESO ATTO che la Legge 190/2012, ha fatto del principio di trasparenza uno degli assi portanti delle politiche di prevenzione della corruzione, disponendo che il piano triennale anticorruzione sia integrato con il programma triennale per la trasparenza e l'integrità;

PRECISATO che il Programma Triennale della trasparenza (P.T.T.) ed il codice di comportamento aziendale costituiscono moduli subalterni del P.T.P.C.;

DATO ATTO che il Responsabile della Prevenzione della Corruzione ha notificato alle Organizzazioni Sindacali, ai Dirigenti Aziendali e al Nucleo di Valutazione delle Prestazioni la proposta di aggiornamento del P.T.P.C. di cui all'oggetto, con invito ad un'attenta valutazione dello stesso nonché all'inoltro di ogni contributo utile alla redazione del contenuto definitivo;

RITENUTO pertanto, a seguito della valutazione dei contributi pervenuti, di adottare il primo aggiornamento dei seguenti documenti, che si allegano quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento:

- Piano Triennale di Prevenzione della corruzione triennio 2015-2017 (all.to n. 1);
- Programma triennale per la trasparenza e l'integrità triennio 2015-2017 (all.to n. 2);

ACQUISITO il parere favorevole dei Direttori Amministrativo, Sanitario e Sociale, ciascuno per la rispettiva competenza,

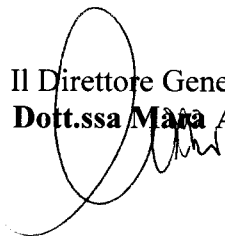
DELIBERA

Per le motivazioni in premessa:

- 1) di approvare il primo aggiornamento dei seguenti documenti, che si allegano quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento:
 - il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione relativo al triennio 2015-2017 (all.to n. 1);
 - Programma Triennale per la trasparenza e l'integrità triennio 2015-2017 (all.to n. 2);
- 2) di istituire, con il presente provvedimento, specifiche responsabilità in capo ai Dirigenti Aziendali, individuati *ipso facto* quali referenti del Responsabile della Prevenzione della Corruzione, ai quali sono riconducibili azioni finalizzate all'assolvimento degli obblighi di prevenzione della corruzione e di pubblicazione dei dati, come individuati nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e nel Programma Triennale per la trasparenza e l'integrità;
- 3) di attuare le azioni previste nel Piano in materia di prevenzione della corruzione e di adempimento agli obblighi sulla trasparenza;
- 4) di provvedere all'aggiornamento dei documenti sopra richiamati secondo quanto previsto dal dettato legislativo;

- 5) di dare mandato al Responsabile della Prevenzione della Corruzione, di raccordo con i Responsabili di settore, di dare pubblicità ai documenti adottati a tutto il personale in servizio, a qualsiasi titolo, presso l'ASL di Bergamo;
- 6) di pubblicare il seguente provvedimento nel sito web aziendale nella sezione "Amministrazione Trasparente";
- 7) di trasmettere il seguente atto all'ANAC, al Collegio Sindacale ed al Nucleo di Valutazione delle Prestazioni.

Il Direttore Generale
Dott.ssa Mara Azzi



Allegati: n. 1 Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione triennio 2015-2017;
n. 2 Programma Triennale per la trasparenza e l'integrità triennio 2015-2017.



Deliberazione del Direttore Generale avente ad oggetto:

Misure di contrasto e di prevenzione di fenomeni corruttivi ai sensi della L. 190/2012.

Primo aggiornamento:

- Piano Triennale di Prevenzione della corruzione triennio 2015-2017;
- Programma triennale per la trasparenza e l'integrità triennio 2015-2017.

ATTESTAZIONE DI REGOLARITA' TECNICO - AMMINISTRATIVA

Il sottoscritto responsabile del procedimento attesta la regolarità tecnico amministrativa della proposta di delibera di cui in epigrafe.

Il responsabile del procedimento

AREA RISORSE UMANE

IL DIRETTORE

(Dr. Piero Caltagirone)

Bergamo, 29.01.2015

PARERI DEL DIRETTORE AMMINISTRATIVO, SANITARIO E SOCIALE

In relazione alla proposta di delibera di cui in epigrafe, si esprime parere favorevole.

Il Direttore Amministrativo
Dott. Adriano Vaini

Il Direttore Sanitario
Dott. Giorgio Barbagnini

Il Direttore Sociale
Dott. Francesco Angelo Locati

ATTESTAZIONE DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto responsabile dell'Area Affari Generali e Legali attesta che la deliberazione di cui in epigrafe è stata pubblicata mediante inserimento sul sito telematico aziendale - sezione albo telematico dal _____ al _____.

Bergamo, _____

Il dirigente
Dott. Matteo Berti

pagina bianca annullata